

RIPARTIZIONE GESTIONE CARRIERE E SERVIZI AGLI STUDENTI

Posizione: Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza

Titolo V - Classe 2

(Selezioni, immatricolazioni e ammissioni)

Fascicolo n. _____

Oggetto: Procedure per il concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali anno accademico 2021/2022.

Allegato n. 1 - Organizzazione didattica SSPL a.a. 2021/2022.

Allegato n. 2 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

IL RETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca (MUR), al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare il Titolo II, articolo 6 concernente l'autonomia delle università;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante "Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento" e, in particolare, il Capo III;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'articolo 4, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** in particolare l'art. 16, comma 5, del predetto Decreto Legislativo n. 398/1997, che dispone che l'accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame, e il comma 6, secondo il quale le prove di esame hanno contenuto identico sul territorio nazionale e si svolgono in tutte le sedi delle scuole. La votazione finale è espressa in sessantesimi. Ai fini della formazione della graduatoria, si tiene conto del punteggio di laurea e del curriculum degli studi universitari, valutato per un massimo di dieci punti;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia, 21 dicembre 1999, n. 537, come modificato dal Decreto Interministeriale 10 marzo 2004, n. 120 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 3, che

stabilisce che alle scuole si accede mediante concorso annuale per titoli ed esame, indetto con Decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della giustizia, con unico bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e che prevede, altresì, che nel bando siano indicate le sedi e la data della prova di esame, i posti disponibili presso ciascuna scuola, le necessarie disposizioni organizzative e la sede ove, il giorno delle prove, controllata l'integrità dei plichi, è sorteggiato l'elaborato per la prova da parte di un candidato, nonché le modalità di comunicazione dell'elaborato prescelto a tutte le sedi;

- VISTA** la Legge 2 agosto 1999, n. 264, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. d);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, relativo al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, modificato dal successivo D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTO** il Decreto Legislativo 5 aprile 2006, n. 160, recante "Nuova disciplina in materia di accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della Legge 25 luglio 2005, n. 150" e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, 11 dicembre 2001, n. 475, recante "Regolamento sulla valutazione del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali ai fini della pratica forense e notarile, ai sensi dell'articolo 17, comma 114, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, riguardante il regolamento sulla riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, e l'art. 11, comma 2;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2012, n. 247, recante "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" e, in particolare, l'art. 41, comma 9, in forza del quale "il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato per il periodo di un anno";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", in particolare l'art. 5, comma 4, nonché il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 12 luglio 2011, n. 5669 recante "Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento";
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 840 del 09 settembre 2013, adeguato alla Legge n. 240/2010;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nonché il Regolamento

di Ateneo di attuazione della predetta Legge n. 241/90, emanato con D.R. n. 622 del 26/07/2018;

- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 ed in particolare l'art. 17, commi 113 e 114, in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", così come modificato dalla Legge n. 183/2011 e, in particolare, l'art. 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati U.E. n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, pubblicato nella G.U. del 7 ottobre 2009, n. 233, relativo alla "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex D.M. n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la circolare M.L.U.R. del 16/02/2018, con la quale sono state fornite indicazioni relative alle procedure di immatricolazione dei cittadini stranieri ai corsi di formazione post-lauream;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 645 del 17 ottobre 2016;
- VISTO** l'art. 1 comma 2 del D.M. 730/2021 riportante le disposizioni generali relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabile sull'intero territorio nazionale: "le Università devono assicurare sia nella fase di accesso a locali adibiti allo svolgimento delle prove sia nelle fasi successive, il distanziamento fisico e sociale tra i candidati stessi nonché l'adozione, da parte dei candidati e di tutti gli altri soggetti presenti, delle misure igieniche personali e ambientali della normativa emergenziale...";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1080 del 07 settembre 2021 del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia, con il quale è stato definito, per l'anno accademico 2021/2022, a livello nazionale, il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle Scuole di specializzazione per le Professioni legali, determinato ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art. 2, comma 1, lett. b, n.1), della Legge 25 luglio 2005, n.150, è pari a n. 3.600 unità;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1081 del 07 settembre 2021 e relativi allegati, del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia, di indizione, per l'anno accademico 2021/2022, del concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, ai sensi dell'art. 16, comma 5, del Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell'art. 4 del Regolamento adottato con Decreto 21 dicembre 1999, n. 537;



- VISTO** l'art. 1 di indizione del predetto concorso pubblico, con il quale è stabilito che per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, per l'anno accademico 2021/2022, sono definite le modalità ed i contenuti della prova d'esame fissata per il giorno venerdì 12 novembre 2021, su tutto il territorio nazionale, presso le università sedi delle scuole di specializzazione per le professioni legali indicate nell'allegato 1 del predetto decreto, assegnando a questo Ateneo n. 80 posti di laureati da ammettere alla scuola;
- VISTA** la nota prot. n. 123201 del 27 luglio 2021, trasmessa dal competente Ufficio di Ateneo al Direttore della Scuola di specializzazione in questione, con la quale sono state richieste eventuali modifiche e integrazioni da inserire nel bando di concorso per l'anno accademico 2021/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 124257 del 28 luglio 2021, con la quale il Direttore della Scuola ha comunicato che nel bando di concorso a.a. 2021/2022 dovrà essere apportata un'unica modifica consistente nella eliminazione integrale dell'ultimo comma del fu art. 8 del Decreto Rettorale n. 603/2020, non essendo richiesta per l'a.a. 2021/2022 la clausola che ivi fu invece necessaria per l'a.a. 2020/2021;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere ad avviare le procedure per l'ammissione alla suddetta Scuola di specializzazione per le Professioni legali per l'anno accademico 2021/2022;

DECRETA

Per quanto nelle premesse, sono avviate le procedure per l'ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni legali, istituita ed attivata presso l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per l'anno accademico 2021/2022, secondo le allegate indicazioni che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Caserta,

IL RETTORE
(Prof. Giovanni Francesco NICOLETTI)

ACLG

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
Ufficio Segreteria Studenti Giurisprudenza
Sede: via Perla (Aulario), Santa Maria Capua Vetere (CE)
Capo Ufficio: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Atalia Caterina Leonilda GOLIA
e-mail: seggiurisprudenza@unicampania.it
Tel.: 0823/2755016/275513/275510 - Fax 0823/846954